

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.

Criteri generali per la formazione di tutte le classi:

- E' esclusa la possibilità che uno studente frequenti la classe in cui insegna un docente suo parente di primo o secondo grado, ad eccezione dei casi di non applicabilità.
- Gli studenti che hanno fratelli che frequentano negli ultimi anni il nostro istituto, per permettere l'uso degli stessi libri di testo, previa verifica della continuità d'uso degli stessi, possono richiedere di frequentare la stessa sezione.
- I nuovi iscritti provenienti da altri istituti per cambio scuola saranno inseriti nelle classi meno numerose.
- L'inserimento di studenti di origine straniera seguirà le indicazioni del protocollo d'istituto per l'accoglienza degli alunni di origine straniera.
- I genitori potranno chiedere lo spostamento del figlio da una classe all'altra solo:
 - a) su richiesta scritta e seriamente motivata;
 - b) sottoponendo al Dirigente Scolastico uno scambio condiviso fra studenti, salvo parere contrario del Consiglio di classe.

Formazione classi Prime:

- Distribuzione equilibrata degli alunni fra le diverse classi, anche per quanto riguarda il sesso;
- Inserimento vincolato alla scelta della seconda lingua straniera (settore Economico);
- Distribuzione degli alunni pendolari in parti uguali tra le classi, con raggruppamento nella stessa classe di quelli provenienti dalla stessa sede fino ad un massimo di 3-4 alunni; gli alunni provenienti dalle scuole di Schio, ma residenti nelle frazioni di Schio, sono considerati pendolari a tutti gli effetti;
- Distribuzione, fra le classi, degli alunni provenienti dalle scuole medie di Schio e residenti a Schio sulla base dei risultati conseguiti nell'esame di stato(licenza media), in modo da costituire classi fra loro omogenee sotto l'aspetto della preparazione di partenza (equa distribuzione degli alunni in base alla valutazione dell'esame di stato);
- Equa distribuzione degli alunni provenienti da altri istituti superiori e dei ripetenti d'Istituto, cercando di inserirli nella stessa sezione di provenienza; essi hanno la possibilità di cambiare sezione, con richiesta scritta e motivata al Dirigente scolastico che deciderà in merito, con l'avvertenza di ripartire in modo equilibrato i vari ripetenti nelle varie sezioni;
- Individuazione della sezione, da assegnare a ciascuna classe, tramite sorteggio;
- Compatibilmente con i criteri sopra indicati, sono prese in considerazione le preferenze degli iscritti qualora siano motivate, ma senza indicazioni specifiche sulle sezioni.

Formazione Classi successive:

- Nel passaggio da una classe a quella successiva, l'alunno è iscritto allo stesso indirizzo e alla stessa sezione.
- Gli alunni ripetenti sono iscritti, di norma, alla classe dello stesso indirizzo e della stessa sezione di provenienza. Essi hanno la possibilità di cambiare sezione, con richiesta scritta e motivata al Dirigente scolastico che deciderà in merito, con l'avvertenza di ripartire in modo equilibrato i vari ripetenti nelle varie sezioni.
- Qualora, nel passaggio alla classe successiva, venga meno una classe per accorpamento, è soppressa la classe meno numerosa dell'indirizzo.

- La classe che non ha continuità è smembrata suddividendo gli studenti tra le altre classi, che conservano l'indicazione della loro sezione, fino a raggiungere il numero di studenti stabilito dalle norme ministeriali.
- Sono accolte, nel limite del possibile, le richieste di studenti delle classi smembrate per la scelta

della sezione, garantendo comunque prioritariamente una ripartizione equilibrata.

Classi terze IGEA - Programmatori:

- distribuzione, fra le classi, sulla base dei risultati conseguiti negli scrutini finali e dei suggerimenti dei consigli di classe del biennio, in modo da costituire classi fra loro omogenee sotto l'aspetto della preparazione di partenza.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi, innanzitutto, il Collegio Docenti e il Dirigente Scolastico terranno conto dei seguenti criteri:

1. evitare che siano posti in essere casi di palese incompatibilità tra docente e studenti;
2. prendere in considerazione le proposte dei docenti della disciplina (dipartimenti).

Verificati i criteri sopra indicati si procede con i seguenti ulteriori criteri:

1. Salvaguardare possibilmente la continuità didattica di classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio.
2. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruizione di personale stabile.
2. Possono essere accolte richieste di cambiamento di cattedra e di corso presentate da docenti già in servizio nell'Istituto soltanto quando la cattedra richiesta è libera e disponibile, nel senso che sulla stessa non sia assegnato alcun docente di ruolo o non di ruolo avente titolo a prestare servizio nell'Istituto per l'intero anno scolastico. In caso di concorrenza per la stessa cattedra fra più insegnanti, si terrà conto delle precedenzae determinate dalle disposizioni che individuano i docenti soprannumerari.
3. Nel caso di accorpamenti di classi, che non provocano situazioni di soprannumero per decremento d'organico, i docenti delle classi accorpate saranno opportunamente distribuiti tenendo anche conto delle indicazioni dei dipartimenti (verificati i punti 1 e 2).
4. In caso di contrazione del numero delle cattedre, qualora non vi sia coincidenza fra il docente individuato quale soprannumerario e quello che occupa la cattedra di fatto scomparsa, questo ultimo è assegnato sulla cattedra del docente individuato quale soprannumerario.
5. I docenti di nuova assegnazione all'Istituto sono assegnati su cattedre libere e disponibili sulla base delle preferenze espresse e secondo il seguente ordine:
 - a. docenti trasferiti, secondo il punteggio in base al quale hanno ottenuto il trasferimento;
 - b. docenti passati ad altra cattedra, secondo il punteggio in base al quale hanno ottenuto il passaggio;
 - c. docenti passati ad altro ruolo, secondo il punteggio in base al quale hanno ottenuto il passaggio;
 - d. docenti di nuova nomina vincitori di concorso, secondo l'ordine di graduatoria;docenti di nuova nomina per effetto di leggi speciali, secondo la decorrenza della nomina e secondo l'ordine di graduatoria.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI .

Compatibilmente con i vincoli di legge, amministrativi e contrattuali, l'orario di servizio dei docenti è formato tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità.

-vincolo generale:

L'orario è lo strumento fondamentale per l'organizzazione delle attività didattiche.

-vincoli organizzativi:

- l'orario è impostato, per ciascun insegnante - ad eccezione delle cattedre di orario superiore - sulla base di 18 ore di lezione/disposizione, indifferentemente; le ore di "disposizione" non

saranno indicate dal docente, ma determinate secondo le necessità della scuola.

- impiego degli insegnanti che completano il loro orario nella scuola - ma non vi hanno la titolarità - nei giorni in cui è accertato che non sono impiegati nella scuola di titolarità:
- ai Docenti impegnati su più scuole è evitato, per quanto possibile, di doversi spostare fra l'una e l'altra nella stessa mattina; in difetto si consente un congruo margine di tempo per lo spostamento;
- l'orario di insegnamento è, distribuito, se possibile, in cinque giorni per settimana;
- si evita, per quanto possibile, che docenti, con due ore settimanali per classe, abbiano le ore collocate sempre come ultime della giornata;
- su richiesta degli interessati - e limitatamente alla materie con almeno tre ore settimanali di insegnamento per classe - due ore possono essere abbinatae per favorire lo svolgimento delle prove scritte di verifica;
- si evita, per quanto possibile, di lasciare ore non utilizzate all'interno della fascia oraria quotidiana, ad eccezione di quelle destinate al ricevimento delle famiglie degli studenti;
- ciascun docente può chiedere che sia lasciato libero nel giorno di suo gradimento. Per l'attribuzione del giorno libero in caso di eccedenza per uno stesso giorno (che provocherebbe una difficoltosa formulazione dell'orario delle lezioni o orari che andrebbero a ledere il diritto alla formazione degli studenti) si stabiliscono i seguenti criteri di precedenza nell'ordine :
 - gravi e documentate esigenze di salute (che richiedono una ospedalizzazione)
 - figli di età inferiore ai tre anni alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico in corso
 - titolarità nella scuola nell'anno scolastico precedente
 - richiesta di giorno libero diversa da quella ottenuta nell'anno precedente
 - anzianità di servizio
 - anzianità anagrafica

Le seste ore, assegnate a materie curriculari, saranno distribuite, nei limiti del possibile, equamente tra i docenti di tutte le discipline tenendo conto della possibilità di utilizzarle per attività che si svolgano nei laboratori e nelle aule speciali.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI .

Nella formulazione dell'orario, ove possibile, si favorirà:

- alternanza tra materie pratiche e materie teoriche durante l'arco della settimana, cercando di evitare che ad alcune materie siano riservate sempre le ore di lezione iniziali e ad altre quelle terminali;
- suddivisione in due giorni non consecutivi dell'insegnamento di quelle discipline alle quali per ordinamento vengono assegnate due ore curricolari;
- assegnazione di un carico orario costante durante l'arco della settimana, evitando di appesantire una giornata di lavoro sia per lo studente che per il docente.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI PER BREVI PERIODI.

Ai fini dell'assegnazione delle supplenze per brevi periodi si seguono le seguenti modalità in ordine di priorità:

- a) docenti a disposizione per completamento ;
- b) docenti a disposizione per recupero dei 10 min.;
- c) docenti che devono recuperare ore di permesso breve;
- d) docenti a disposizione per assenze delle loro classi per motivi vari;
- e) richiesta individuale ai docenti in caso di mancata disponibilità (nei giorni in orario di servizio).

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) docenti della classe;
- b) docenti dello stesso ambito disciplinare del collega assente;
- c) altri docenti.

La comunicazione delle sostituzioni è effettuata il giorno precedente per le assenze di cui si è a conoscenza. Nella stessa mattinata per quelle pervenute entro le ore 8,05.

I docenti a disposizione per completamento orario o per assenze delle loro classi, durante il loro orario di servizio devono essere reperibili in sala docenti e , in particolare, all'inizio e alla fine del servizio, dovranno

prendere visione, presso il centralino, di eventuali incarichi di supplenza predisposte dall'Ufficio di presidenza. Per supplenze giornaliere improvvisate la comunicazione verrà consegnata dai collaboratori scolastici.

CRITERI PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE VISITE GUIDATE E LE ALTRE ATTIVITÀ DEL POF.

Si rimanda ai regolamenti specifici, alle circolari interne dell'istituto e al Vademecum per i Coordinatori di classe.